

SPOSI '91

*Primavera, tempo di matrimoni.
Come rendere veramente perfetto il
grande giorno? Alla giovane coppia
immersa nei preparativi si
presentano infiniti dubbi.*

*Il nostro speciale vuole essere
un'utile guida, per indirizzare gli
sposi '91 verso i negozi e gli
operatori specializzati nei vari
campi, tra piccoli consigli e
qualche norma di galateo.*

IL PICCOLO

SERVIZIO PROMOZIONALE A CURA DELLA SPE

SUPPLEMENTO AL NUMERO 40 DEL 23-2-1991



FOTO NADIA

SPOSI '91

Matrimonio, termometro della società

Ci si sposa di più e più tardi

Occuparsi dell'argomento-matrimonio è solo apparentemente facile: in realtà la materia è vasta, ricca di contraddizioni, e rappresenta inoltre un vero e proprio termometro sociale, un indicatore di primaria importanza dei cambiamenti della società in cui viviamo. Ecco perché i numeri, le statistiche, possono aiutare a esaminare meglio il tema.

Nel 1988 in Italia sono stati celebrati, secondo il tradizionale Annuario Istat 1989 (contenente dati aggiornati al 31 dicembre '88), 315.447 matrimoni. E' il dato numerico di un ritorno alla tradizione, giacché si tratta del numero più alto degli ultimi tre anni, durante i quali — peraltro — i matrimoni sono andati sempre aumentando: sono stati 296.539 nell'86; 305.328 nell'87; 315.447 appunto nell'89.

Da rilevare, sotto l'aspetto del fenomeno culturale e di costume, che in questo generale incremento numerico si è registrato un significativo aumento dei matrimoni celebrati con rito religioso, passati dai 253.781 dell'86, ai 260.575 dell'87, fino ai 264.003 dell'anno considerato dall'Istituto centrale di statistica. E' un lento ma davvero importante ritorno alla tradizione, se si considera che nel 1977 i matrimoni religiosi furono 312.032 (contro solo 35.896 con rito civile).

La statistica ci aiuta anche a capire un altro tipo di mutamento che sta avvenendo in tema nuziale: l'alzarsi dell'età media degli sposi. Nel lon-

tano 1977 gli uomini si sposavano a un'età media di 27,06 anni e le donne di 23,90. Nell'85 gli anni erano saliti rispettivamente a 27,54 e 24,47. Nell'87 è stata di 27,86 per lui e di 24,87 per lei.

Individuare le ragioni di questa crescente... anzianità di chi intende pronunciare il «fatidico sì» richiederebbe un'analisi sociologica approfondita, ma in sintesi si può certo dire che ci sono motivi culturali e motivi pratici. Tra quelli pratici va rilevato che reperire una casa e fronteggiare le spese della nascita di una nuova famiglia è diventato sempre più difficile e comunque oneroso. Non sorprende dunque che molti giovani fidanzati attendano il più possibile prima d'impegnarsi in un passo non solo decisivo, ma anche assai impegnativo materialmente. Ci sono poi i motivi culturali e sociali che favoriscono la tendenza al rifiuto dell'impegno matrimoniale in giovane età: possibilità di convivenze un tempo impensabili, tendenza al riflusso ideologico e quindi al procrastinare scelte di vita radicali, inducono molte giovani coppie, magari pronte al grande passo, a temporeggiare anche lungamente. Le statistiche dell'Istat sono comunque la conferma che, in un modo o nell'altro, questi ostacoli al matrimonio sono in corso di superamento e che l'impegno serio del «metter su famiglia» va acquistando sempre più giovani.



SPOSI

Le nuove proposte-moda per una sposa bellissima



L'ombretto azzurro o quello verde? Un maquillage importante o leggero, per il giorno delle nozze? Capelli sciolti o raccolti? E poi, quando e da chi farsi «mettere a punto» per il gran giorno delle nozze? Piccoli crucci, grandi dubbi per la sposa che in questa occasione magica voglia apparire e soprattutto sentirsi al massimo della forma.

La cosa migliore è rivolgersi alcune settimane prima della data fissata per le nozze al parrucchiere di fiducia, per studiare insieme con tutta tranquillità la soluzione migliore per il grande giorno.

Capelli lisci, mossi, sciolti sulle spalle o raccolti in piccolissimi chignon? La scelta è lasciata al gusto della sposa e al tocco personale del parrucchiere. Una delle proposte-moda più interessanti della primavera '91 è comunque l'acconciatura morbida, ottenuta aggiungendo dei

piccoli posticci e raccogliendo i capelli in una sottile retina, bianca o trasparente, da ornare con qualche fiore fresco in tinta col vestito.

L'acconciatura diviene un fattore essenziale che permette di esaltare l'armonia della composizione nuziale come nel caso delle proposte della foto, che contiene elementi che si rifanno a uno stile rinascimentale: una delle età più affascinanti della Storia.

Così la sposa degli anni '90 risponde alle diverse condizioni del tempo in cui vive come simbolo di una femminilità che supera ogni contrasto e si pone come centro di equilibrio e perciò bellissima.

Fondamentale è naturalmente la cura del capello, che con qualche anticipo andrà trattato con maschere e fiale specifiche; parecchi giorni prima della cerimonia la sposa dovrà poi provvedere alle tinte e ai colpi di sole.



CIRCOLO DELLE ARTI TECNICHE DELL'ACCONCIATURA ITALIANA

Sezione di TRIESTE - Via Buonarroti 12 - Tel. 040/369194

Aderente alla C.M.C.
Confédération Mondiale
de la Coiffure - PARIS

Membro del



Il CAT - presieduto da Norma Paussi - grazie agli stilisti del capello che vi aderiscono e in virtù dell'esperienza maturata nel settore, offre l'immagine di una professionalità che si pone al passo con i tempi con proposte sempre all'avanguardia. In tal modo al CAT spetta un ruolo fondamentale come polo dell'arte dell'acconciatura nella città, sia per la consolidata attività che per il valore delle proposte che vengono fatte da coloro che vi aderiscono a garanzia di sicura professionalità per chi vuol affidare i propri capelli a delle mani esperte.

SOCI CAT

- 1) PAUSSI Norma, via Carducci 5, Trieste, tel. 64767 (maestro d'arte)
- 2) COLUCCI Paolo, v.le Sanzio 4, Trieste, tel. 55323
- 3) DELCAMPO Mara, v.le Ippodromo 16, Trieste, tel. 944279
- 4) DI MAIO Gino, San Dorligo della Valle 75 (Ts), tel. 228807
- 5) FAVENTO Maria Pia, v. Dante 6, Muggia (Ts), tel. 273844
- 6) FERRARA Lucia, I.go Papa Giovanni XXIII 5, Trieste, tel. 300250

- 7) NOVI Sabrina, I.go Barriera 9, Trieste, tel. 775659
- 8) PANESSA Mariagrazia, v. Piccardi 59, Trieste, tel. 390990
- 9) ROZZA Annarita, strada vecchia dell'Istria 52, Trieste, tel. 826100
- 10) SIROL Maria, v. San Marco 3, Trieste, tel. 727222
- 11) SPAZZAPAN Cinzia, v. Dante 6, Muggia (Ts), tel. 273844
- 12) TEDESCO Felicita, v. Revoltella 2, Trieste, tel. 948586

La Scuola di perfezionamento artistico è già operante.
Per informazioni rivolgersi in sede dalle 20 alle 21 ogni venerdì - tel. 369194

Fotografo ufficiale del CAT PHOTO'S - Via Carducci 2 - Muggia (Ts)

SPOSI '91

«Presentare» le nozze con stile e fantasia

SPOSI '91

Quando un anello precede il matrimonio

Festa di fidanzamento o no? Fino a pochi anni fa era assolutamente necessaria per sancire, alla presenza di amici e parenti, la futura unione. Poi, in epoca di contestazione, era caduta completamente in disuso. Oggi pare sia tornata in voga, ma se la coppia un po' retrò ama rispolverare il cerimoniale più tradizionale, con tanto di inviti e annuncio ufficiale, c'è anche chi preferisce limitarsi semplicemente a un amichevole incontro alla presenza di genitori e di qualche amico per un brindisi festoso e augurale.

Festa o non festa, è l'anello a dare il via più ufficiale al fidanzamento. Spesso si tratta di un antico e prezioso gioiello di famiglia, messo a disposizione dalla madre dello sposo. In alternativa, il futuro sposo si recherà dal gioielliere di fiducia e compirà una prima selezione, tornando poi insieme alla fidanzata a scegliere insieme l'anello.

Trattandosi di un anello «importante», ci si orienta per lo più sulle pietre cosiddette «preziose», ognuna delle quali ha un significato ben preciso: brillanti (eternità dell'amore),

rubino (passione), smeraldo (speranza e successo), zaffiro (fedeltà). E' consigliabile invece evitare la perla, che secondo alcune persone superstiziose è fonte di lacrime. I fidanzati meno convenzionali potranno scegliere anche pietre semipreziose come l'acquamarina, il topazio o l'ametista. No anche all'opale, che si dice porti sfortuna.

L'anello va regalato alla fidanzata qualche mese prima del fatidico «sì», di solito al termine della festa di fidanzamento. La futura sposa lo porterà sull'anulare della mano sinistra, dove poi metterà anche la fede nuziale.

A sua volta la fidanzata contraccambierà il dono con un regalo più «maschile» ma altrettanto duraturo. Svariate le possibilità: le scelte più tradizionali sono l'orologio e i classici gemelli in oro e madreperla (nonostante le camicie con polsino siano sempre più rare) ma senz'altro indicatissimi saranno un accendino, una macchina fotografica, un portachiavi prezioso, una modernissima telecamera.

Le «partecipazioni» sono il primo atto formale della fase di preparazione del matrimonio. Sono infatti il mezzo classico per annunciare ad amici e parenti la propria intenzione di convolare a giuste nozze. Anche in questo frangente naturalmente occorre tener presente, se non proprio rispettare alla lettera, ciò che la famosa «etichetta» suggerisce. Le partecipazioni, per cominciare, vanno spedite almeno una quindicina di giorni prima della programmata cerimonia nuziale (ma non guasta anche un maggiore anticipo). Questo per dare tempo alla posta di giungere a destinazione, e permettere agli invitati di prendere decisioni in merito alla notizia pervenuta (partecipazione o meno al rito, regali, eccetera).

La lista degli indirizzi deve essere ampia, e contenere anche persone che non sono particolarmente o specificamente «vicine» ai due futuri sposi.

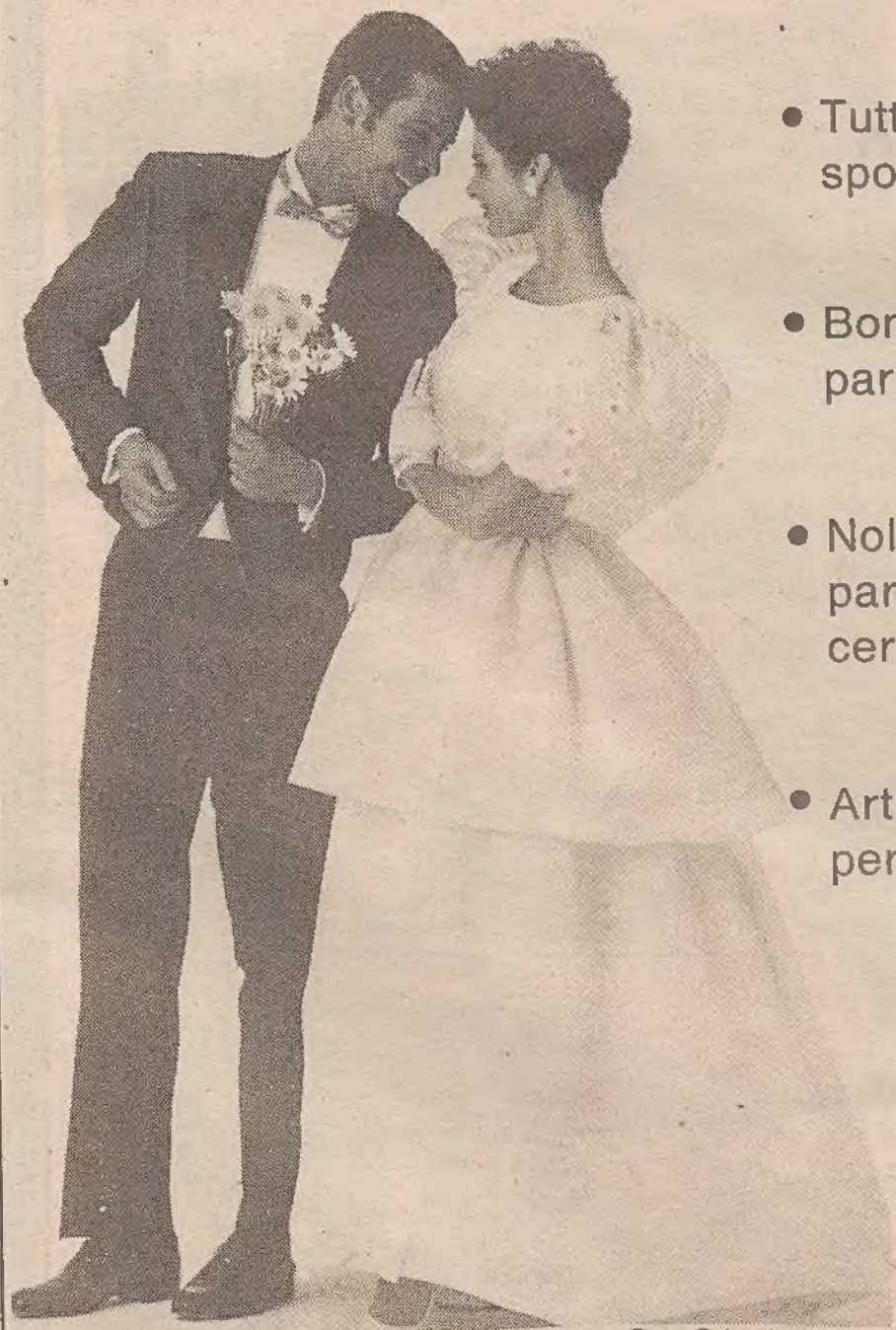
Spetta alla famiglia della sposa provvedere alle partecipazioni. Si chiederà ai genitori dello sposo quante partecipazioni desiderino avere per i loro amici: nel consegnarle (con ragionevole anticipo) non si dimenticheranno le relative buste, e si confronteranno le due liste per essere sicuri che le conoscenze comuni non ricevano un duplicato. Nella scelta di

buste e cartoncini la sposa non avrà che l'imbarazzo della scelta, i negozi specializzati propongono una gamma vastissima. Va comunque tenuto conto che la partecipazione «presenta» in qualche modo la coppia e soprattutto il tipo di cerimonia agli invitati. La sposa romantica e tradizionale preferirà dunque la partecipazione bianca, magari decorata con lievi tralci floreali. Il formato classico è all'incirca di 12 cm e mezzo per 16 cm, il carattere preferibile il corsivo. Le partecipazioni fantasiose su cartoncino colorato, con formule fuori dell'usuale sono un rischio: se vi si ricorre bisogna farlo con molto buongusto. Alle persone che si vogliono invitare al rinfresco dopo la cerimonia, si manda, inserito nella partecipazione, un cartoncino stampato. Chi riceve uno di questi cartoncini è tenuto a rispondere con un biglietto, sia che accetti o non accetti, sia che il cartoncino abbia o non abbia nell'angolo le tre lettere che vogliono dire «si prega di rispondere» (alcuni preferiscono le iniziali R.S.V.P., che corrispondono alla frase francese «reponse s'il vous plaît». Si può anche scrivere «P.C.R.» cioè: per cortesia rispondere). Alle partecipazioni di nozze si risponde almeno con un telegramma d'auguri, alla vigilia della cerimonia.



FOTO NADIA

- Tutto per la sposa e lo sposo
- Bomboniere e partecipazioni
- Noleggio auto particolari per cerimonia
- Articoli regalo per la casa



LA ROSA... ti sposa

RONCHI DEI LEGIONARI - Via Stagni 15 - TEL. 0481-777575

Il noce massiccio di «CASA MIA»

CENTRO ARREDAMENTI SPECIALIZZATO
un nome che vale la vostra fiducia



FORMICHI: ambienti in noce naz. personalizzati

SPOSI '91

Pizzi, ricami e nuvole di tulle, dire «sì» con un abito da fiaba

SPECIALE SPOSI

Le novità nel rispetto della tradizione



Per la sposa, la grande festeggiata, la moda propone quest'anno una linea di modelli che sono sempre stati richiesti dalle spose triestine, amanti di abiti semplici ma non spogli: Gianni Pucci della «SERICA» sottolinea compiaciuto questo punto, che qualifica culturalmente il rapporto non esasperato e l'equilibrio che tradizionalmente contraddistinguono questa città nelle sue scelte «importanti».

All'abito a tante balze, decisamente in fase di stanca, sopravvive un modello in organza con corpetto ricamato con perle, manichette a fiore ricche di volant, che si ripetono nello strascico.

Le nuove tendenze, invece, mettono in evidenza

un genere realizzato in shantung di pura seta molto pulito nella linea, ma ingentilito da ricami di perle, anche grosse, che possono profilare la scollatura o esaltare l'importanza delle manichette.

Viene anche proposta un'altra idea, con corpetto ricamato, scollo alla schiena attraversato da fili di perle, pendenti anche dalle manichette, gonna ampia in organza.

Organza che, anche intellata, riveste un ruolo predominante nei modelli più importanti sia per il taglio della linea che per le sovrastrutture: esalta il gioco della lavorazione ad ajour, che assume ruolo principe nella sobria eleganza del modello.

Sarà classico o spiritoso? Sarà bianco e vaporoso o un corto tubino? Sarà tutto pizzi e ricami o di monacale semplicità? La scelta dell'abito per il grande giorno è forse il primo pensiero di ogni futura sposa. Sarà lei la protagonista assoluta del grande giorno, un giorno da vivere all'insegna del romanticismo e dell'eleganza. Come orientarsi? Per chi vuole tenersi aggiornato sulle nuove tendenze, esistono pubblicazioni specializzate solo sugli abiti da sposa. In primavera, poi, tempo tradizionale di matrimoni, abbondano in edicola i numeri speciali delle riviste di moda, che si occupano dell'argomento in maniera dettagliata.

Una volta fatto il punto della situazione, la futura sposa si rivolgerà ai negozi specializzati, per provare i vari modelli, e individuare con l'assistenza e i suggerimenti degli operatori quale sia l'abito dei sogni.

Ormai la gamma dei vestiti è ampissima e di alta qualità: la sposa non avrà che l'imbarazzo della scelta. Il colore «leader» è come sempre il bianco. Chi preferisce l'abito lungo e romantico potrà sce-

gliere fra leggerissime nuvole di tulle e vestiti «importanti», con applicazioni, inserti di pizzo e sontuosi ricami. Le sognatrici potranno forse concedersi per la grande occasione l'abito che ricorda le castellane di una volta.

Chi ama la semplicità, troverà un'ampia scelta di creazioni lineari, dalle linee e i volumi contenuti. Abiti semplicissimi, dal taglio perfetto, arricchiti da grandi fiocchi e preziosi bottoncini e realizzati in tessuti di rara raffinatezza.

La scelta finale dipenderà dai gusti e dalla personalità della sposa, ma bisognerà tener conto anche della figura e dei lineamenti. Sarà dunque meglio provare con cura i vari modelli e verificare se donano di più le creazioni romantiche e vaporose in pizzo e tulle, o quelle più lineari, quasi geometriche, in taffetà, raso e cadì. Un punto da non dimenticare è poi il tipo di cerimonia previsto per il grande giorno: strascichi lunghissimi potrebbero essere d'impaccio se il rinfresco è stato organizzato all'aperto in un giardino.

SPOSI

Tutti i documenti necessari Rito religioso

I documenti. Sono necessari il certificato di battesimo, che deve essere richiesto alla chiesa in cui si è stati battezzati. Occorre poi il certificato di cresima, lo «Stato libero ecclesiastico», necessario solamente se uno dei due futuri coniugi abita fuori diocesi. Tutti questi documenti devono essere richiesti in carta libera.

Il consenso. Per il consenso prematrimoniale i due fidanzati si devono presentare al parroco della diocesi di appartenenza di uno dei due, da soli se maggiorenni o accompagnati dai rispettivi genitori se non lo sono ancora. Il parroco rilascerà una richiesta al Comune per le pubblicazioni civili, che dovranno rimanere esposte per due settimane consecutive, dopodiché il Comune rilascerà una dichiarazione di avvenuta pubblicazione. Se non ci saranno impedimenti si procederà al matrimonio. Rito civile.

I documenti. Servono l'estratto di nascita, il certificato contestuale che comprende tre certificati insieme: quello di residenza,

quello di cittadinanza e quello di stato libero. Questi documenti devono essere richiesti in carta da bollo.

Il consenso. Dopo aver fatto i documenti necessari per il matrimonio, si procederà all'affissione delle pubblicazioni per due settimane consecutive nel comune, o nei comuni, di residenza dei futuri sposi. Dopo questo periodo i promessi sposi, con il certificato di avvenuta pubblicazione, si dovranno presentare personalmente in Comune per firmare l'atto di pubblicazione, o consenso. Il matrimonio deve essere celebrato in un lasso di tempo che va da 4 giorni a 6 mesi, pena la decadenza della validità dei certificati. Se i futuri sposi saranno ancora minorenni quando si recheranno in Municipio per firmare il consenso, i genitori dovranno testimoniare, di persona o attraverso dichiarazione scritta se impossibilitati a intervenire, che non ci siano impedimenti affinché il matrimonio sia celebrato con regolarità.



*Abiti da Sposa
Acconciature*

*una ventata
di nuovi
arrivi...*



TRIESTE - Via Mazzini 26



*Tessuti
Alta Moda
Cerimonia*

SPOSI '91

Per un regalo azzeccato e utile sempre meglio le liste di nozze

Lista di nozze: parola magica per prevenire spiacevoli errori a quanti decidono di fare regali ai futuri sposi e per evitare quindi delusioni per la nuova coppia. Non è infatti semplice «indovinare» il regalo giusto, né tanto meno aspettarsi che i donatori conoscano i gusti dei riceventi.

Così, per mettere d'accordo gli uni e gli altri, è stato inventato il... Jolly della lista di nozze. Idee chiare, doppiamente evitate: potrebbe essere questo lo slogan promotore dell'uso della lista di nozze, l'ancora insufficientemente diffuso elenco dei possibili doni che i futuri sposi amerebbero ricevere.

Depositare la lista in un negozio ben fornito e qualificato significa garantirsi da grossolani errori involontari da parte di chi vuole regalare qualcosa alla futura coppia. Niente più casi di servizi doppi o tripli, magari uguali, niente più file di pentole a pressione o di completi da caffè: i quali tardivamente scoperti dagli ignari sposi fanno ridere amaro per lo spreco e talvolta addirittura per l'inutilità (magari



proprio perché gli sposi, non aspettandosi il tal regalo, avevano già provveduto da soli a quel certo acquisto). Con la lista di nozze, insomma, si va sul

sicuro: la scelta è da fare nell'elenco (ragionevolmente lungo e variegato nei prezzi, che la coppia avrà predisposto.

I negozi qualificati hanno

delle eleganti e discrete (nel senso che informano l'acquirente senza spingerlo a imbarazzanti domande sul prezzo di questo o quell'articolo) liste

di nozze: i futuri sposi possono fare assegnamento su questa specializzazione. Esiste infatti tutt'ora un po' di prevenzione all'uso della lista di nozze: ci si chiede se non costituisca una specie di troppo evidente elenco obbligato. Niente di più errato. La lista è invece un valido aiuto per chi vuol fare il regalo: lo informa sui desideri degli sposi, sui prezzi degli articoli, lo indirizza nel negozio sicuro: evita in conclusione perdite di tempo e dubbi. Al tempo stesso non costituisce affatto un obbligo da rispettare. Chi dopo aver visto la lista oppure anche senza averla vista, vuol fare di testa propria, è padronissimo di farlo. L'universo dei regali possibili è infinito, e se qualche amico o parente dei futuri sposi preferisce orientarsi senza bussola-lista di nozze, lo può tranquillamente fare. Sarà certamente una persona di buon gusto, con tempo e denaro a disposizione, in grado di stupire positivamente i destinatari delle sue attenzioni, con chissà quali sorprese.

SPOSI Il fiore va a nozze

Insostituibili, soprattutto in un matrimonio di primavera, i fiori sono quasi esclusiva responsabilità della famiglia della sposa, che dovrà provvedere sia all'addobbo floreale della chiesa che a quello del luogo scelto per il ricevimento. L'ideale sarebbe naturalmente optare su fiori dello stesso tipo per dare un certo stile e una certa continuità al matrimonio.

Uniche prerogative «floreali» del futuro sposo sono invece l'acquisto dei fiori per il rever della giacca dei testimoni e l'ordinazione del bouquet della sposa, che dovrà venire consegnato la mattina stessa delle nozze. La tradizione vorrebbe per la futura sposa un bianco bouquet di fiori d'arancio, da secoli simbolo della purezza e dell'amore. Basterà però avvalersi dell'esperto consiglio del fiorista di fiducia per escogitare una composizione di fiori diversa, magari da abbinare all'abito di «lei». La sposa terrà con sé il bouquet per tutta la cerimonia, sino alla fine del rinfresco, per poi donarlo all'eventuale amica del cuore ancora nubile, con l'augurio che si sposi durante l'anno. Se le amiche saranno più di una la tradizione richiede invece il «lancio» del bouquet nel gruppo.

Liste matrimoniali



in via Carducci 20

PORCELLANE DELLE MIGLIORI MARCHE
MERAVIGLIOSE STATUINE - PENTOLE
SERVIZI TAVOLA - OFFERTISSIME TRIS

in via Muratti 4

TV COLOR - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
LAVATRICI - FRIGORIFERI
CUCINE - LAVASTOVIGLIE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI



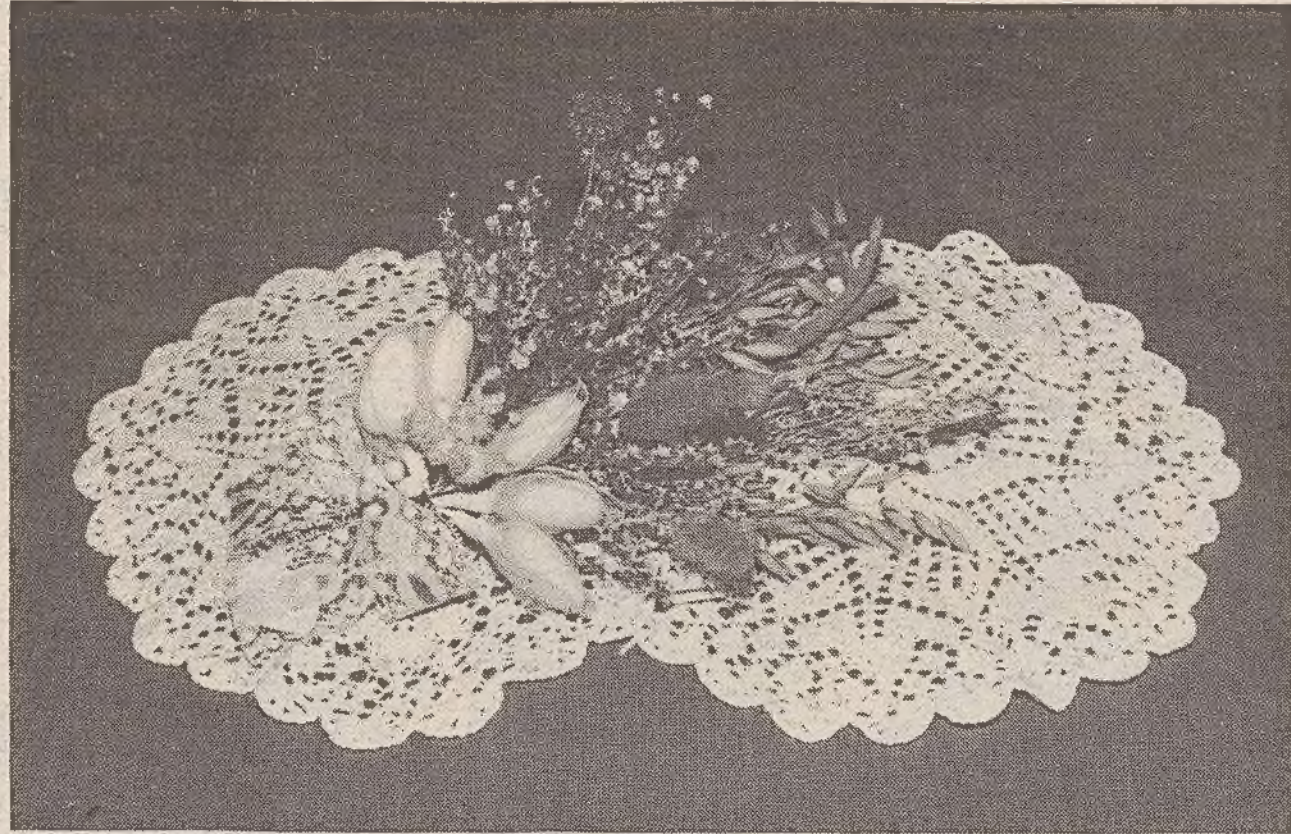
Zurlan

TS - VIA CARDUCCI 20 - VIA MURATTI 4

SPOSI '91

Bella, funzionale e di alta qualità: è così la nuova bomboniera

Quando si parla di matrimonio non si può prescindere dal pensare alle bomboniere, ovvero a tutta quella marea di oggettini, graziosi, eleganti, talora preziosi, che è consuetudine gli sposi donino a testimoni e invitati come segno della loro gratitudine e a ricordo di un giorno per gli stessi speciali. Il loro giorno. Un'usanza quella delle bomboniere o tradizione, come si vuol chiamarla, che si perde — si fa per dire — nella notte dei tempi. Non si tratta infatti di un appannaggio dei nostri giorni. La comparsa di tali oggetti risale nientemeno che a cinquecento anni fa o giù di lì; quando gli stessi erano prerogativa della nobiltà se non addirittura di principi e regnanti. La bibliografia sull'argomento indica come «saison d'or» delle bomboniere l'arco di tempo dalla metà del Seicento a quella del Settecento e la Francia come leader del settore. Non a caso il vocabolo bomboniera trae la sua origine dalla parola francese bonbon, ossia confetto, chicca. Sono le bomboniere dell'epoca, scatole dalla forma ovale, rotonda, quadrata, realizzate in materiali raffinati, preziosi, come avorio, porcellana finissima, oro, argento, tartaruga incastata di pietre preziose e così via. L'Italia non è da meno in questo campo, sia per i materiali sia per i decori. Le bomboniere rimangono nei secoli privilegio degli aristocratici; è solo nell'Ottocento che l'usanza si diffonde negli strati sociali inferiori. Agli inizi del nostro secolo, la produzione della fase artigianale passa a quella industriale e riflette gusti, tendenze, mode contingenti. Molto belli e raffinati gli esemplari Liberty. Ma non è



questo il momento di soffermarci sulla storia di questi oggetti, di considerare bensì quelli che ai nostri giorni il mercato offre. Chiaramente, come più sopra anticipato, la scelta delle bomboniere è una piacevole incombenza che gli sposi debbono risolvere. Inutile aggiungere che la problematica non è sempre facile, semplicemente per il fatto che la rassegna degli esemplari è quanto mai vasta e al massimo variegata che certamente la scelta non è semplice. I modelli sono sempre più belli, di buon gusto e sempre nuovi. Già, perché anche in questo specifico settore le novità sono all'ordine del giorno; novità sempre più fantasiose e originali. I materiali impiegati sono i più disparati, argento, silver, ottone, per andare al vetro colorato o dipinto a motivi grafici delicati, pre-

ziosi, alla ceramica, alla porcellana, pietre dure, legno e via di seguito. Ampia la palette dei colori che oltre al bianco, classico, alle tenui tinte pastello non disdegna tonalità più vivaci o addirittura meno eclatanti come il grigio, mentre le fantasie grafiche e cromatiche sono le protagoniste delle bomboniere in tessuto. Quanto mai diversificate le forme che accanto all'oggettistica tradizionale che si snoda pur essa in una sequela di posacenere, cucchiaini, scatoline, piattini, vasetti, cornicette portafoto ecc, ovvero di oggetti utili e decorativi al tempo stesso, registra la comparsa di nuove tendenze rappresentate da figurine, animali, modellini di automobili e così via. Ognuno debitamente agghindato per l'occasione. In questo contesto non si può non sottolineare

una novità: novità da ascrivere alla fantasia, all'estro creativo, al buon gusto degli esperti in materia. Si tratta di utilizzare per il decoro dei vari oggettini in fiori essiccati, oggi alla ribalta nella decorazione di interni, atti a regalare agli stessi un tocco in più di originalità, gentilezza, poeticità nonché un effetto tutto particolare. Anche dei mini bouquet realizzati con fiori essiccati scelti del tipo e nei colori adatti alla circostanza, possono fungere egregiamente da bomboniere. A parte il carattere innovativo dell'oggetto, tenuto conto che i fiori essiccati durano per anni, bomboniere del genere vengono porsì come elegante e piacevole souvenir di un giorno tutto particolare, e altamente apprezzate dai destinatari.

SPOSI

Fiori essiccati per il giorno del «sì»

Nel giorno più importante della loro vita, quello in cui gli sposi pronunciano il fatidico «sì», i fiori con la loro gentilezza e poeticità semantica si pongono del pari di altri elementi, comprimari della circostanza per creare quella particolare atmosfera che la stessa richiede. Com'è pensabile del resto che un evento del genere possa svolgersi senza la presenza dei fiori? La chiesa, l'ambiente dove si svolgeranno il pranzo nuziale od il rinfresco, richiamano di rigore il tradizionale addobbo floreale; fiori anche per il bouquet della sposa; fiori nella sua acconciatura. I fiori freschi sono splendidi, superfluo il rimarcarlo, apportano con la loro presenza un tocco in più, insostituibile, di freschezza e gioiosità in qualsiasi occasione. Purtroppo appassiscono generalmente assai presto. Ecco allora porsi come efficace alternativa (alternativa che va decisamente considerata) quella di ricorrere ai fiori essiccati, attualmente entrati di prepotenza alla ribalta per la loro indiscussa decoratività e raffinatezza. Sono fiori che hanno tra l'altro la peculiarità di conservarsi a lungo, addirittura per anni, mantenendo inalterata la loro bellezza. Nella fattispecie, ovvero nella cerimonia nuziale, i vari addobbi cui si è più sopra fatto cenno, presentano grazie proprio alla loro inalterabilità, il vantaggio di poter essere

manipolati con un congruo anticipo senza tema di sciuparsi. Nel loro utilizzo è importante — e ciò accade anche quando si tratta di fiori freschi — di scegliere per le varie composizioni un filo conduttore vuoi per quanto riguarda i colori, vuoi per la struttura compositiva che s'intende dare ai vari arrangiamenti. Oltre al classico matrimonio in «bianco integrale» si avverte attualmente la tendenza ad associare questa tinta ad altre, per lo più pastellate o a mix multicolori. Per quanto riguarda l'addobbo dell'ambiente, della tavola del pranzo nuziale o del party, si potrà scegliere tra le tante possibilità, una serie di festoni (validi tra l'altro per ornare le bancate della chiesa) legati alle estremità con fiocchi di nastro in tinta. Per la torta nuziale, così come per i candelabri od altri oggetti impiegati nell'allestimento della tavola, ci si potrà avvalere onde enfatizzare l'effetto, di piccole composizioni le cui tinte ed i cui arrangiamenti si richiameranno alle formulazioni compositive di base. Potranno essere altrettanto brillantemente utilizzati per il bouquet della sposa e delle damigelle, se previste. I fiori essiccati, in sintesi, rappresentano in una circostanza del genere un modo pratico ed elegante che consentirà tra l'altro di donare una nota raffinatezza e di originalità a tutto l'insieme.

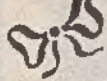
Florever

...il verde del futuro

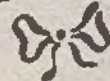
ORIGINALI BOMBONIERE FIORITE

VIA DELLA RAFFINERIA 3/C - TRIESTE - TEL. 765002

Contengono felicità le bomboniere di NODI D'AMORE.
Fidanzati! Completate la Vostra felicità
con le partecipazioni e bomboniere di



Nodi d'amore



VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE - FIORI SECCHI - ARTICOLI DA REGALO

Pot Pourri

Fiori Secchi

...per farvi ricordare...

VIA UDINE 30 - TRIESTE - ☎ 040/44707

CELLULITE

RISOLTA RADICALMENTE!!!

ESAMI GRATUITI

RISULTATI VISIBILI IN POCHI GIORNI



bodyclub

CENTRO FISIOESTETICO

VIA S. NICOLÒ 30, II P.
TEL. 60634 - ORARIO: 12.30 - 19.30



Via della Resistenza, 2

I migliori confetti del mondo nelle più belle bomboniere

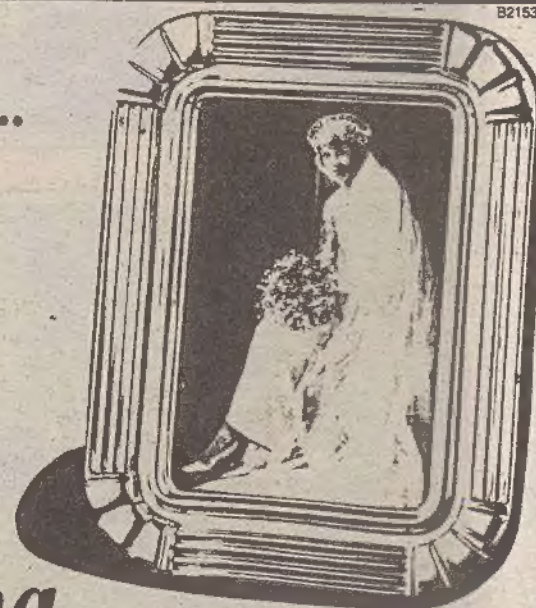
MONFALCONE (GO)

L'argento è un dono prezioso...
... prezioso e sempre gradito.

Valentino Bratina

GIOIELLI

MONFALCONE - Via IX Giugno, 74 - Tel. 0481/790051



CESA 1882

Cassetti

Un «nido» da arredare con amore: come scegliere fra mille proposte

FOTO NADIA

Niente deve essere lasciato al caso, le regole che il galateo prescrive per una perfetta cerimonia di nozze sono veramente minuziose. Ecco dunque un rapido riepilogo: il futuro marito, insieme ai parenti e ai testimoni, dovrà precedere la sposa in chiesa di un quarto d'ora e l'attenderà vicino all'altare. La sposa entrerà al braccio del padre (o in mancanza di lui, del fratello o del parente più prossimo) a sinistra o a destra, non importa. Al suo ingresso in chiesa i parenti, i testimoni e lo sposo dovranno già essere al loro posto: a destra la famiglia dello sposo, a sinistra quella della sposa, che si inginocchierà alla sinistra del futuro marito. Al termine della cerimonia lo sposo darà il braccio destro alla sposa e aprirà il corteo nuziale. Ferree anche le norme imposte dall'etichetta per la disposizione degli invitati ai tavoli del rinfresco. Nel caso della tradizionale tavolata a ferro di cavallo gli sposi siederanno al centro, lei alla sinistra di lui, con il suocero e poi la suocera al fianco, mentre gli invitati più «importanti» siederanno vicini alla nuova coppia. Se invece il pranzo è a tavolini, gli sposi si accomoderanno con gli amici più intimi al tavolo centrale. In ogni caso gli sposi dovranno aver cura di passare da un invitato all'altro.



SPOSI '91

Un corredo da scegliere insieme, fra tradizione e tenerezza



Sembrava una tradizione superata, un'usanza legata ai tempi lontani o tutt'al più ai nostri nonni e bisnonni, ma da alcuni anni è tornata allo scoperto l'abitudine, di accompagnare la sposa alle nozze con una dote. Ma alle soglie del Duemila quest'antichissima tradizione ha mutato forme e significati.

Un tempo la dote era un elemento fondamentale perché due famiglie concludessero il patto del matrimonio. Basti pensare alle immense ricchezze che le regine e le nobildonne della storia hanno portato ai mariti al momento delle nozze e viceversa alle travagliate vicende di tutte le povere fanciulle senza dote delle fiabe, o ancora a tutti gli ostacoli che ancora in pieno Ottocento si frappon-

vano all'amore tra nobili e ragazze di bassa condizione sociale.

Ma ancora di recente, in paesi più legati alla tradizione, la preparazione di un matrimonio per la figlia da sposare era un peso insostenibile per le famiglie.

Sacrifici finanziari a parte, è stato soprattutto l'imporsi di una mentalità diversa, a «mettere in soffitta» per un po' quest'antica tradizione, segno di sottomissione all'uomo, «premio» per il marito.

Ed è come gesto d'affetto e tenerezza della madre verso la figlia, che il corredo torna oggi alla ribalta. Uno spontaneo gesto d'augurio alla nuova coppia, insomma, non più un obbligo imposto dalla tradizione.

E se un tempo era esclusivamente la madre a scegliere i vari capi che le avrebbero composto, seguendo delle regole minuziose che imponevano di solito il numero di 12 per ogni elemento, oggi sono madre e figlia insieme a decidere quali saranno le lenzuola, le tovaglie e gli asciugamani che arrederanno la futura casa. Non solo, ma fino a 50 anni fa la scelta degli elementi si orientava quasi obbligatoriamente verso tessuti e lavorazioni di rara preziosità, di solito lino, o fiandra ricamati a mano o intarsiati di raffinati pizzi: capi senz'altro bellissimi, ma molto delicati e bisognosi di accurate «manutenzioni». I ritmi della vita moderna hanno invece dirottato la scelta della futura sposa e della madre verso capi più

pratici, da lavare in lavatrice e stirare con facilità.

Funzionalità e lunga durata: sono questi i requisiti essenziali del corredo moderno, che non ammuflirà in qualche armadio, ma è destinato ad essere sfruttato al massimo dalla nuova coppia.

La tecnologia riesce ormai a rendere resistente anche la più delicata delle fibre, e al giorno d'oggi praticità ed estetica si sposano alla perfezione. Belli, colorati, fantasiosi nei decori e nei materiali, piumini, tovaglie, lenzuola ed asciugamani sono diventati dei veri e propri complementi d'arredo. E ci si può anche togliere lo sfizio di comperarsi il candido lenzuolo della nonna tutto pizzi e ricami, tanto lo si potrà lavare in lavatrice.

SPOSI

Quando il ricordo è un «clic» Video, film, fotografie

Album di fotografie, filmini o videocassette sono certo la più bella testimonianza di quel giorno straordinario, il giorno delle nozze. Un buon servizio fotografico diventerà col passare degli anni un ricordo carissimo per i due sposi: è importante dunque non lasciare nulla all'improvvisazione e scegliere con un certo anticipo il professionista cui affidarsi.

E' ormai vastissima la gamma delle occasioni che i fotografi propongono alla clientela in tema di fotoservizi della cerimonia nuziale. Chiaramente non tutti offrono la stessa qualità ed accuratezza, ma è certo che tutti garantiscono un risultato efficace, sia pure con diverse sfumature di «classe». Se è vero che esiste ormai una tecnica collaudata per quelli che sono i momenti-chiave del giorno delle nozze (e quindi tutti sanno cosa bisogna fare), è anche vero infatti che ogni fotografo ha un suo tocco artistico personale che lo distingue.

Per ottenere il massimo dei risultati è comunque consigliabile che i futuri sposi parlino con il fotografo, e discutano l'impostazione generale del servizio e il taglio delle sequenze. Solo così, confrontando le idee del fotografo e le esigenze della nuova coppia, si potrà ottenere il miglior servizio possibile. Va tenuto presente che la scel-

ta del fotografo è consigliabile farla un mese circa prima della data fissata per il matrimonio.

Una volta conclusi gli accordi preliminari, la qualità del servizio sarà completamente affidata all'abilità e alla professionalità del fotografo. Non va comunque dimenticato che il lavoro di un fotografo alle nozze è veramente un'impresa complicata. Deve muoversi in mezzo a molta gente, essere allo stesso tempo discreto e presente, deve riprendere momenti magici e irripetibili, scansare tutti quelli che si frappongono fra l'obiettivo e i soggetti, cercando di catturare quanto più possibile l'atmosfera e l'emozione della festa.

Per rivivere poi nei ricordi questa splendida giornata, la scelta è fra le videocassette registrate con telecamera, il film in pellicola (con cinepresa a 16 millimetri o in superotto) e il tradizionale, amatissimo album di fotografie. Le preferenze delle coppie continuano ad andare all'album fatto interamente di immagini a colori, anche se a volte non mancano alcune fotografie in bianco e nero. Da tenere infine presente al momento della scelta del servizio, la possibilità di stampare le fotografie sia su carta granulosa che su carta patinata e di «virarle» in tinte speciali.

valmar

biancheria per la casa

via Udine 11 - Tel. 422662



PULISECCO - LAVANDERIA

«Miramare»

DI GENTILE CARMELA

SPECIALIZZATI IN ABITI DA
SPOSA

VIALE MIRAMARE 13 - TELEF. 418-622

LISTE DI NOZZE

Tutte le migliori marche di casalinghi porcellane (MANCIOLI HUTSCHEN-REUTHER PORTMEIRION), cristalli (SEVRES BOEMIA), oggettistica d'arredamento (OLRI CENEDESE), piccoli elettrodomestici e lampadari.



Kristall Sirca

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA, 2 Tel. 820762
(DI FRONTE ALLO STADIO)

SPOSI '91

Le tentazioni della luna di miele, dalle Canarie a Rio de Janeiro

E' la luna di miele, il tocco finale per coronare alla grande il matrimonio. Vacanza indimenticabile, il viaggio di nozze può essere l'occasione di realizzare finalmente qualche sogno nel cassetto.

Perché non approfittare della luna di miele per visitare Bali, Rio de Janeiro o magari la Scozia? Riviste e deplianti propongono mete da favola, atmosfere esotiche, angoli di paradiso dalla natura incontaminata.

Le proposte delle agenzie turistiche coprono ormai i cinque continenti, con itinerari avventurosi, archeologici o artistici, adatti a tutti i gusti.

Ma accanto ai viaggi «importanti», gli operatori offrono una gamma vastissima di destinazioni molto più vicine ed economiche, ma altrettanto affascinanti.

E come sempre, le proposte del settore corrispondono a delle precise esi-

genze di mercato. Generalmente la giovane coppia dispone per il viaggio di nozze di sole due settimane, il che già di per sé esclude l'ipotesi della vacanza in un Paese lontanissimo.

Chi comunque volesse a tutti i costi la luna di miele in Perù o a Hong Kong potrebbe ovviare agli «inconvenienti» finanziari adottando un espediente già utilizzato da qualche giovane coppia appassionata di viaggi: mettere a punto una «lista di nozze» presso un'agenzia turistica.

Fra le destinazioni più vicine quelle preferite alle neocopie sono come sempre quelle di mare e non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Come scegliere? La via più sicura è di appoggiarsi a un'agenzia seria, vagliando con attenzione assieme all'operatore le varie soluzioni possibili.

Ma l'accorgimento più importante è che gli sposi scelgano di comune accordo la meta del viaggio di nozze e decidano con un pizzico di realismo come rendere veramente indimenticabile questa vacanza unica.

Sarà una luna di miele sportiva o culturale? Frizzante o tutta relax? Dipende dai gusti, è chiaro. E' però necessaria un po' d'attenzione per evitare che la novella sposa trascorra la giornata tutta sola sulla spiaggia tropicale mentre «lui» fa il sub, o che l'appassionata d'arte «trascini» per musei il neo-marito recalcitrante. In genere, sostiene comunque un esperto del settore, i giovani sposi optano per un viaggio tranquillo e riposante per «ricaricarsi» dopo la fatica e la tensione dei preparativi nuziali e affrontare in forma smagliante il ritorno a casa.

SPOSI Vacanze perfette

Una luna di miele romantica, divertente e indimenticabile? La regola d'oro è di pensarci in tempo. Il viaggio di nozze, per essere veramente perfetto, va programmato con un certo anticipo. La prenotazione, per non avere all'ultimo minuto delle spiacevoli sorprese, andrebbe effettuata almeno due mesi prima della data stabilita per la partenza.

Tanto anticipo può forse suscitare qualche diffidenza, ma le agenzie specializzate propongono in questi casi una polizza assicurativa che tutela il cliente, mettendolo al riparo da qualsiasi imprevisto.

I giovani sposi di primavera devono poi tener presente che grazie alla bassa stagione è possibile usufruire fino a maggio di tariffe ridotte sia sui voli aerei che negli alberghi. Altro accorgimento è di fare attenzione, consultando i depliant turistici, alle diverse agevolazioni che i migliori hotel di tutto il mondo propongono alle coppie in luna di miele. In ogni caso è consigliabile prima della partenza controllare i documenti e verificare, quando la destinazione è un Paese straniero, se siano necessari visti e vaccinazioni.



Vasto assortimento delle più belle collezioni femminili italiane ed estere anche nelle taglie forti



KORETTA

Via Carducci, 39 - Tel. (040) 727229 - Trieste
Via Cicerone, 10 - Tel. (040) 362177 - Trieste
Via Lazzaretto Vecchio, 19 - Tel. (040) 304541 - Trieste



FOTO NADIA

LUNA DI MIELE

Alla JULIA VIAGGI tutte le migliori proposte per un indimenticabile

Viaggio di nozze

con sconto sposi



Piazza Tommaseo 4/b
Telefono 367636-367886

Per i tuoi momenti più importanti
Per i tuoi ricordi più felici

BLUE INN
Bomboniere Articoli da regalo

Via Ginnastica 7 - tel. 774778



AVANT
GARDE

Nuove collezioni
abiti da sposa-sposo
e cerimonia



CERVIGNANO del FRIULI
Via Dante 4/6
Tel. 0431/31884

SPOSI '91

Alla ricerca del rinfresco perfetto, per una festa da non dimenticare



FOTO NADIA

Un pranzo, un cocktail o un buffet in piedi? Il ristorante, il castello o la casa di famiglia con giardino? L'incontro con parenti e amici è uno degli aspetti più importanti della cerimonia nuziale, e spesso per gli invitati il ricordo di un bel matrimonio è legato proprio alla riuscita del ricevimento. Ma come organizzare un rinfresco gradevole, abbondante e non banale? Una volta scelta l'ora e il giorno della cerimonia, gli sposi sapranno se optare per una colazione, un cocktail, un pranzo o un ballo. E a

quel punto sarà il caso, con alcuni mesi di anticipo sulla data delle nozze, di aprire una vera e propria «caccia» al luogo più adatto, vagliando con attenzione le varie possibilità.

Se il matrimonio viene celebrato al mattino, segue di solito il pranzo con menu di tipo tradizionale. Nel caso il matrimonio si svolga invece nel tardo pomeriggio, la tendenza del momento è di far seguire un ballo al rinfresco, o di sostituire addirittura il tradizionale ricevimento

con un party danzante. In questo caso l'alternativa sarà fra il piccolo complesso musicale e, per i più giovani, uno scatenatissimo «dee-jay».

Classico o moderno che sia il ricevimento, i suoi momenti «clou» saranno comunque quelli dettati dalla tradizione secolare: il taglio della torta nuziale, il «lancio» del bouquet della sposa, la distribuzione dei confetti e un po' d'emozione e qualche lacrimuccia prima che la nuova coppia «decoll» per la luna di miele.

SPOSI

Classici e raffinati gli abiti da cerimonia

Dopo il regalo per gli sposi, sarà l'abito da cerimonia la scelta più impegnativa di ogni invitato a una cerimonia di nozze. Protagonista della grande giornata sarà senz'altro «lei», la sposa, ma una piccola gara di eleganza si scatterà inevitabilmente anche fra gli ospiti, e sarà comunque lo stile dei singoli invitati a dare un tono «chic» all'intera cerimonia.

Sarà meglio anche in questo caso rivolgersi a un esperto del settore, e farsi guidare e consigliare in quello che è veramente un acquisto impegnativo (spesso anche dal punto di vista finanziario).

L'importante è comunque riuscire a scegliere un abito che si adatti alla propria personalità e al proprio stile abituale, per vivere la grande occasione con naturalezza ed eleganza, senza impacci o disagi. Seguendo questo piccolo accorgimento si potrà veramente sbrigliare la fantasia fra le proposte moda più attuali.

E' ancora la moda italiana il leader del settore, e le ultime sfilate hanno decretato per gli abiti da cerimonia un grande ritorno al classico e alla femminilità. La moda richiede cioè quest'anno linee essenziali e raffinate per il capo «importante». Largo dunque ai leggeri abiti stampati a fiori che sanno già d'estate, e soprattutto ai tailleurs. Tradizionale «cavallo di battaglia» delle grandi occasioni, il tailleur targato '91 ha la gonna una spanna sopra il ginocchio, giacchini corti e aderenti o decisamente ampi e «destrutturati». I colori sono quelli della primavera, ovvero tutta la gamma delle tinte pastello, con una certa propensione al rosa cipria, amatissimo dagli stilisti di casa nostra il bianco, ma non mancano i classici rosso e blu. Saranno poi gli accessori a dare il tocco finale all'abito da cerimonia.

Difficile infine resistere alla tentazione di richiamare le tinte dell'abito nel colo-

re della borsetta e delle scarpe, due accessori che le ultime tendenze propongono in tutti i colori dell'arcobaleno, sia in commercio che in pelle. Da segnalare poi una soluzione classica e preziosa per un sicuro effetto chic, l'abito in seta, stampato a piccole fantasie o a tinta unita.

Tailleurs e abiti curatissimi nelle linee e nei particolari saranno una carta vincente per qualsiasi cerimonia di nozze, ma in questa grande occasione le più giovani potranno forse sbizzarrirsi un po'. E infine un dubbio, sì o no al cappello? Le riviste specializzate ne propongono di bellissimi, grandi, dalla tesa larga, magari ornati di delicati fiori, o piccoli piccoli, arricchiti dalla tradizionale veletta. Anche in questo caso sarà consigliabile rimettersi al consiglio di un esperto e al proprio buon gusto, per vivere con eleganza e disinvoltura una giornata indimenticabile.

le nuove collezioni

Lola

TRIESTE - VIA TORREBIANCA 37

permafless
ONDAFLEX
PIRELLI

casa del materasso
di S. OSMO

TRIESTE - VIA CAPODISTRIA 33 - AUTOBUS LINEA 1
NUOVO ORARIO: 8.45-12.30 E 14.00-19.00

PAGAMENTO RATEALE: crt-prestito amico:
UN ANNO SENZA INTERESSI

SASSETTI
snc

Via Manzoni ang. via Gambini
TRIESTE - Tel. 727204

TELEVISORI - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI

SABA
HIGH QUALITY

- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- MATERIALE ELETTRICO
- ILLUMINAZIONE

Comode facilitazioni di pagamento

LISTE MATRIMONIALI

AL PORTEGO
113

Perché il tuo giorno da ricordare sia completo
il RISTORANTE AL PORTEGO
Vi attende!!!

Ampie sale per banchetti - parcheggio interno

SAN LORENZO DI FIUMICELLO - TEL. 0431/918768

SPOSI '91

Originalità e creatività per il «sì» Il cerimoniale prevede...

Buona regola, in ogni circostanza della vita, è comportarsi con disinvolture e spontaneità. Anche per il giorno delle nozze, quindi, non bisogna dimenticare questo principio che riuscirà a trasmettere agli invitati e ai parenti una gioia vera e genuina.

Spontaneità non significa però approssimazione e mancanza di raffinatezza. Vuol dire, in questo caso, adattare le regole del cerimoniale alla propria personalità e al proprio modo di vedere la vita. Per far ciò bisogna conoscere con cura queste regole e proporle con originalità e creatività.

Cominciamo dall'inizio. La sposa deve giungere in chiesa accompagnata dal padre e non farsi attendere più di dieci, quindici minuti. Ad aspettarla troverà il corteo nuziale, già pronto per prendere posto all'interno della chiesa. Lo sposo sarà al braccio della madre e seguirà la sposa accompagnata dal padre.

Subito dopo, entreranno

la madre della sposa con il padre dello sposo e infine i parenti, i testimoni e gli amici.

Se la sposa è in forte ritardo lo sposo può anche attenderla impaziente all'altare, creando quell'atmosfera di «suspense» che rende tutto più emozionante. Una volta giunta in chiesa, la sposa deve sempre porsi alla sinistra del futuro marito.

I testimoni solitamente sono quattro ma ne vengono accettati anche due (è sempre meglio comunicare con un certo anticipo quanti testimoni si desiderano in modo da evitare confusione e situazioni imbarazzanti).

L'uscita dalla chiesa dopo il matrimonio si svolge in quest'ordine: la sposa è ora al braccio del marito ed è alla sua destra; il padre dello sposo con la madre della sposa, il padre della sposa con la madre dello sposo e dietro, tutti gli invitati.

Il ricevimento, che segue sempre ogni cerimonia nuziale e rappre-

senta anche l'occasione per salutare parenti e amici, è lasciato ai gusti e alle possibilità degli sposi: si può scegliere il tradizionale ristorante o organizzare un buffet in casa propria.

Se la stagione lo permette è ancora più allegro festeggiare all'aria aperta in un parco di qualche villa o, per chi lo possiede, nel giardino della propria casa.

Invece del tradizionale banchetto con lunghi e scomodi tavoli, è preferibile che gli sposi siedano con i parenti più stretti a un tavolo disposto al fondo della sala in modo da poter avere di fronte tutti gli invitati che saranno sistemati in tavoli di massimo sei persone per facilitare i movimenti e la conversazione.

Tra una portata e l'altra sarà molto gradito ai convenuti ricevere la visita degli sposi che, alla fine del ricevimento non dovranno assolutamente dimenticare di consegnare personalmente, insieme ai saluti, i tradizionali e attesissimi doni.

SPOSI

La donna sceglie il bianco

Ecco la parola dell'esperto

Torna il gusto della cerimonia tradizionale, e vince ancora una volta il bianco.

«Originale e classico», sembra questa la parola d'ordine della sposa '91. Un abito deve essere personale ed elegante, ma non complicato troppo o difficile da portare. Il problema della scelta dell'abito nuziale è, da alcuni anni a questa parte, sempre più spesso risolto optando per le «griffes», le firme degli stilisti. Non solo e non tanto di quelli del «prêt-à-porter», ma anche di quelli specializzati nel settore specifico.

Da un'inchiesta demoscopica effettuata un anno fa è infatti risultato che quasi il 62 per cento delle mille future spose intervistate era intenzionato a scegliere un abito firmato.

Va comunque tenuto conto del fatto che la moda-sposa non cambia necessariamente con la stessa rapidità

della moda in genere. Esistono infatti delle regole e delle proporzioni canoniche negli abiti da sposa che, proprio perché stabilite dall'uso e dall'abitudine, vanno rispettate. Si opti o no per la «griffe», è comunque importante rivolgersi per consigli e suggerimenti agli operatori del settore per scegliere un abito perfetto.

Ci siamo rivolti alla signora Maria Bover, titolare del laboratorio «Avant Garde» che ha sede a Cervignano del Friuli che ci ha confermato: «Come sempre è il colore bianco a fare la parte del protagonista tra i colori scelti per gli abiti da sposa, ma non manca chi sceglie delle intonazioni in pastello, prevalentemente il rosa o l'azzurro. Quelle che vanno per la maggiore sono comunque le linee pulite, senza troppi artifici, molto semplici e dedicati alle giovani spose». Molto importante è

certamente il consiglio che un addetto ai lavori può dare in questo caso. «Lasciamo tutta la scelta al nostro cliente — afferma ancora la titolare di Avant Garde — il quale ha la più assoluta libertà di scelta e decide di vestirsi per questo grande giorno secondo il suo carattere e secondo la sua figura. Tutti gli abiti che noi proponiamo sono molto belli ed eleganti e provengono da laboratori di alta sartoria e con grandi firme del settore. Il nostro negozio poi — ha confermato Maria Bover — propone una serie di accessori, dall'intimo ai guanti, alle calzature, che hanno certamente la loro grande importanza nell'effetto finale». Classe ed eleganza, il tutto però senza trascendere in nulla di complicato e di difficile da portare. E' questa, quindi, la proposta per le spose 1991.

LA CLASSIFICA DELLE OCCASIONI

1°	LAVATRICE cesto inox	da L. 365.000
2°	FRIGORIFERO 140 lt.	da L. 225.000
3°	FRIGORIFERO con congelatore	da L. 365.000
4°	CUCINA 4 fuochi forno gas	da L. 225.000
5°	TV COLOR 20" con telec.	da L. 597.000
6°	VIDEOlettore con telec.	da L. 420.000

Oltre alle nostre occasioni vi proponiamo pagamenti senza acconto senza cambiali - e pagamenti fino a 6 mesi senza interessi

Zulsa Galletti
ELETTRODOMESTICI

TRIESTE
VIA F. VENEZIAN 10
TEL. 307480

GALTRUCCO

spose 1991

Nuovi arrivi di meravigliosi
TESSUTI da SPOSE

e un grande assortimento di tessuti novità pratici ed eleganti

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1

g. giubilo
tappeti orientali

Trieste, via del Teatro 1 (piazza Verdi)

**VENDITA
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI**

**A PREZZI
DI REALIZZO
SCONTI FINO AL 50%**

ZERIAL

ARREDAMENTI

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 944505

Speciale Casa 91

PER LA TUA CASA UN' OCCASIONE IRRIPETIBILE

Casa 91

IL PREZZO

Mai vista una simile opportunità: tutti i migliori vantaggi riuniti in un' unica operazione:

PREZZI scontatissimi, grazie alla speciale politica d' acquisto;

QUALITÀ elevata, con le più interessanti proposte del mercato;

SCELTA vastissima, su oltre 4.000 metri quadrati (5 piani).

Casa 91

IL RATEALE

Grazie al particolare accordo bancario, anche la formula rateale è più conveniente. Infatti è

SENZA ACCONTO
SENZA CAMBIALI
PRIMA RATA DOPO SEI MESI

Non occorre passare in banca: basta scegliere le quote mensili, e godersi subito la casa nuova **SENZA PENSIERI**.

Casa 91

SICUREZZA TOTALE

È un punto importante, dove si vede la serietà dell' organizzazione di vendita e d' assistenza:

PRIMA DELL' ACQUISTO è disponibile personale esperto, che ti aiuta a scegliere soluzioni personalizzate;

DOPO L' ACQUISTO Zerial ti segue con la stessa cura e puntualità, per assicurarti sempre il massimo.

E SUL PREZZO NESSUNA SORPRESA: DALL' IVA AL TRASPORTO È TUTTO COMPRESO, ANCHE SE ABITI ALL' ULTIMO PIANO